

NOI DEL PERTINI

Giornalino dell'Istituto Comprensivo Sandro Pertini, Milano n. 1/2019

LA MARCIA DEI DIRITTI

Un lungo serpentone colorato ha invaso le vie del quartiere.

Quasi 1000 alunni dell' I.C. Pertini , martedì 14 maggio, hanno sfilato pacificamente per sottolineare l'importanza dei diritti dei bambini e dei ragazzi. Con le loro magliette colorate hanno riempito la zona di suoni e voci festose, attirando l'attenzione di automobilisti e passanti.

Alla fine, riunitisi tutti nel plesso di via Thomas Mann, hanno ricevuto dalle mani della signora Maria Paola Rigamonti, referente Unicef per la Lombardia, l'attestato di SCUOLA AMICA dei bambini, assegnato all' I.C. Pertini per il 6° anno consecutivo.



Una novità di quest'anno è la maglietta d'Istituto che è stata inaugurata proprio in occasione della marcia. Lo scopo di queste magliette,

che gli alunni utilizzeranno per tutto il corso dei loro studi nella nostra scuola, è quello di creare un senso di comunità e identità. Le magliette sono accomunate da un simbolo stampato sulla parte anteriore, disegnato dai ragazzi: un albero formato da molte mani rivolte verso il cielo e verso il futuro per il plesso Verga e il globo terrestre sormontato da un cappello per il plesso Falcone Borsellino. Tali disegni sono stati realizzati da un alunno della 3 C, Erik Chernopyskyy e da un'alunna della 2^ A Federica Ji . Il colore varia invece a seconda dei plessi: alla materna la maglietta è arancione, alla primaria Pertini bianca, alla primaria Pirelli azzurra; la Verga ha scelto il verde scuro e la Mann il verde chiaro. Sulla parte posteriore ogni plesso ha scelto di raffigurare un simbolo diverso. Nel caso della scuola media troviamo la scritta RIGH, che si richiama alla parola inglese "right", priva della T finale a simboleggiare la negazione dei diritti fondamentali per molti bambini nel mondo.



Questa scelta è legata ad una riflessione che è stata condotta dai ragazzi sulla Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

Tutti i paesi del mondo (ad oggi aderiscono alla Convenzione 194 Stati), ad eccezione degli Stati Uniti, hanno ratificato questa Convenzione. La Convenzione è stata ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991.

I diritti garantiti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia sono raccolti in un documento non distinto in articoli perché ognuno di essi è considerato di pari importanza rispetto agli altri.

L'attenzione dimostrata dai nostri insegnanti e dai nostri alunni su questi temi dimostrano come la nostra scuola sia orientata in modo forte a educare le nuove generazioni al rispetto, all'inclusione e alla democrazia,

EDITORIALE

Eccoci giunti all' ultima edizione dell'anno scolastico 2018/19! Dopo l'articolo di apertura dedicato alla marcia dei diritti, abbiamo pensato di illustrarvi i progetti che saranno attuati nel nostro Istituto a partire dal mese di settembre. All'interno troverete poi i testi dedicati all'attualità, alle attività svolte dai nostri alunni, un sondaggio sui fast

food e tante altre curiosità. Abbiamo celebrato attraverso le pagine di questa seconda edizione i sessant'anni della sezione ospedaliera del Niguarda. Dulcis in fundo le recensioni per orientarci nel mondo dei libri e dei film di recente uscita al cinema, nonché l'intervista alla prof.ssa Caterina Mortillaro, docente, scrittrice e giornalista

pubblicista.
BUONA LETTURA!



La Redazione

IL NUOVO ESAME: ISTRUZIONI PER L'USO

Man-
ca

meno di un mese all'esame. In queste settimane gli studenti dell'I.C.Pertini si stanno preparando ad affrontarlo. Tutti sappiamo che l'esame conclusivo della scuola secondaria di primo grado ha subito importanti modifiche nelle prove e nei criteri di valutazione degli studenti (si vede legge 107). Anche il test invalsi ha cambiato pelle: prove al pc e un test in più, quello di inglese. Dopo aver sostenuto tre prove scritte (matematica, italiano e lingue). Gli studenti dovranno effettuare un colloquio orale finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Sul ptof del nostro istituto si legge:”
il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione:
- alle capacità di argomentazione,
- alle capacità di risoluzione di problemi,
- alle capacità di sviluppo di pensiero critico e riflessivo,
- alle capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- ai livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.”
Qual è la novità per l'anno scolastico 2018\19? A partire dal corrente es. il colloquio orale sarà strutturato in due momenti distinti. Sempre sul ptof si legge:

“Nella prima parte il candidato, dopo avere presentato un argomento che rispecchia i suoi interessi o un argomento che lo ha particolarmente coinvolto, proseguirà con l'analisi di un documento non noto (testo scritto, grafico, tabella, articolo di giornale) ma attinente ad argomenti delle diverse discipline di studio e simile ai documenti analizzati durante il corso dell'anno scolastico.

-Nella seconda parte, il candidato sosterrà una conversazione in lingua condotto sulla base della competenza comunicativa sviluppata.”

I documenti non noti devono riguardare tematiche inerenti alle seguenti “aree di cittadinanza”: dipendenze, migrazioni, ambiente, cyberbullismo, sostenibilità, diritti umani. Proponiamo qui di seguito alcuni documenti non noti: (aggiungere foto)

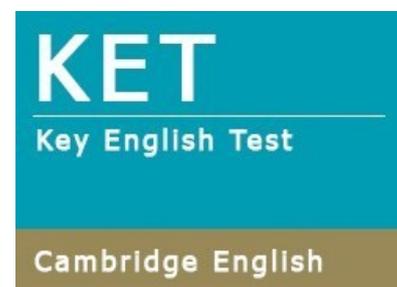
Non ci resta che augurare ai nostri compagni di scuola: un grande “in bocca al lupo”!



Marta Veronese e Sara Valentini 2 B Mann

KET

Il ket è un esame organizzato dall'università inglese di Cambridge, questo esame attesta il livello di inglese A2 o più, una persona che ha un livello A2 di inglese conosce molto bene le basi di questa lingua, perciò è abbastanza semplice da raggiungere. L'esame ha un costo di 103 euro mentre il libro prodotto dall'univerità che lo organizza costa 16 euro. È un esame ufficiale che può essere conseguito in molti altri paesi. per parteciparvi, il giorno dell'esame, bisogna portare con se la carta d'identità. L'esame è composto da tre parti: Speaking, Listening e Writing. La Speaking è la parte più complicata, nella prima parte lo studente deve rispondere alle domande che l'esaminatore gli pone, mentre nella seconda parte devi parlare in lingua con il compagno che eseguirà l'esame con te; in questa parte devi rispondere a domande personali e riuscire a descrivere delle situazioni quotidiane richieste dall'esaminatore (tell me something about...) saranno presenti due esaminatori, uno scrive tutto quello che dici, mentre l'altro ti pone le domande. Nelle listening sono presenti 5 parti da 5 domande per ogni parte devi ascoltare un audio e rispondere a delle domande scritte o, ascolto hai 20 secondi all'inizio per leggere le domande e anche alla fine per controllare. Mentre nella Writing devi rispondere a delle domande dopo aver letto un testo e fare una produzione scritta. Durante il 2° quadrimestre il prof. Alessi ha organizzato un corso per prepararci a questo esame, per accedere al corso bisogna passare un esame, per quelli che hanno preso 10 in inglese l'entrata nel corso era libera.



Sofia Principato 3H e Martina Lopez 3 E Verga

L'I.C. PERTINI AL FESTIVAL DELLA ROBOTICA

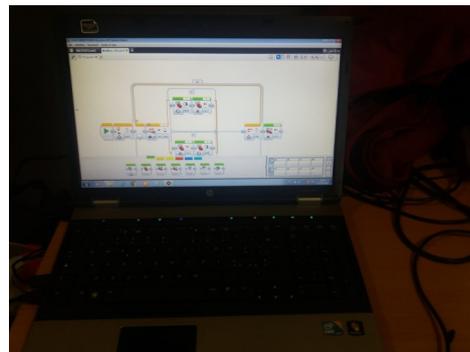
I ragazzi della scuola secondaria di primo grado hanno partecipato il giorno 17 maggio 2019 alla dodicesima edizione del Festival della Robotica educativa. L'evento è stato organizzato dalle rete di scuole lombarde per la robotica educativa "Amico Robot", con il sostegno della Fondazione Pirelli e con la collaborazione di Roboti CSS lab

Inoltre, il Festival, oltre a essere un momento molto importante di contatto tra il nostro Istituto e l'Università Bicocca di milano, testimonia l'impegno del RobotiCSS Lab in attività di ricerca e 'terza missione' relative all'uso di robot come strumenti didattici e di potenziamento delle capacità cognitive..



Il programma ha previsto la partecipazione di diversi istituti comprensivi di Milano e città metropolitana a un exhibit e a gare di robotica in forma collaborativa e competitiva, oltre alla premiazione di concorsi sul tema della robotica banditi dalla rete "Amico Robot".

In tale occasione l'Istituto Pertini si è classificato nella gara collaborativa all'ottavo posto su cinquanta squadre delle venti scuole partecipanti della rete.



Luca Livrieri 2 B Mann

ARRIVA IL TEDESCO ALL'I.C. PERTINI

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 sarà previsto l'insegnamento del tedesco, seconda lingua comunitaria dopo l'inglese, in due classi prime della scuola secondaria di primo grado, presenti nel nostro Istituto.



Sofia Stanghellini 2 B Mann

PROGETTO CROWDFUNDING: LA SCALA FA

Il nostro Istituto ha aderito al progetto "La scala fa Scuola- Un coro in città" che consiste nello sviluppare e implementare sul territorio milanese, un sistema di cori di bambini facenti capo all'Istituzione Fondazione Accademia Teatro alla Scala. All'incirca quaranta alunni delle scuole primarie del nostro Istituto parteciperanno alle lezioni di canto, tenute da esperti della



didattica corale che riporteranno nelle scuole la musica praticata e porteranno il Teatro fuori dal Teatro.

Tale progetto avrà una durata biennale e sarà strutturato in trenta incontri da un'ora e trenta minuti.

Sara Valentini 2 B Mann

NETFLIX

Netflix è un servizio di streaming che consente alle persone che accedono di guardare una varietà di serie tv , film, documentari e molto altro . La visione dei contenuti di Netflix è illimitata e senza interruzioni pubblicitarie. C'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire.

Ci sono alcuni punti forti come le serie tv di Netflix e altri che sono ancora da migliorare. È utile per chi non sa che cosa guardare.



Se sei un nuovo utente di Netflix, avrai una prova gratuita di un mese, e questa è un'opzione eccellente. Puoi vedere come funziona il servizio, cosa offre, in modo che tu possa decidere se continuare a usarlo e pagare per il servizio, o se vuoi annullare l'abbonamento a Netflix.

E' stato fondato nel 1997 a scotts valley da reed hasting e marc randolph.

Netflix non è disponibile in cina , corea del nord e siria. Nel 2006 netflix ha lanciato un premio di un milione di dollari per chi fosse in grado di migliorare del 10% almeno le performance dell'algoritmo di suggerimento del film.

Il 21 settembre i giudici di netflix hanno assegnato il premio a uno un team.

Su Netflix ci sono vari generi di film che partono dal drammatico alla commedia.

C'è la disponibilità di impostare audio e sottotitoli di lingue straniere.

Sofia Principato 3H e Martina Lopez 3 E Verga

LA MUSICA TECHNO

La techno è un genere musicale nato a Detroit, negli stati uni d'America , negli anni ottanta e appartenente alla electronic dance music.

"Techno" è l'abbreviazione di "technologic", in quanto si tratti di musica che fa dell'utilizzo di strumenti tecnologici una peculiarità principale.

La differenza tra techno e house è che mentre techno definisce un genere da ballo la cui eredità musicale va a ricercarsi nei Kraftwerk ed in altre realtà musicali europee legate in qualche modo al rock, con la caratteristica dell'utilizzo di suono sintetico (generato da segnali e non vibrazioni acustiche), house definisce invece quella musica che nasce invece dal matrimonio tra drum machine e campionamenti di dischi già incisi appartenenti alla scena disco. Questa differenza è l'unica riscontrabile tra quelle che dividono il mondo di techno e house insieme a quella geografica.

Negli anni novanta quando la musica elettronica da ballo arriva in Europa con il feno-

meno londinese della acid house , quello della hardcore nei paesi bassi , la progressive in Italia (anni 80/90), e quando dagli Stati Uniti cominciano ad arrivare produzioni da ballo molto morbide e di chiara matrice funk me techno viene usato per definire, rispetto a quello di house, produzioni più aggressive, in linea con la produzione di elettriche come la belga Bonzai , che fa da padrone della scena per tutti i primi anni novanta.

Bisognerà aspettare la fine degli anni novanta, quando le produzioni dance più dure cominceranno ad essere chiamate tramite definizioni di sottocategoria e solo allora techno ritorna la definizione usata per definire la musica elettronica da ballo totalmente indipendente dalle scene musicali black come il funk o la disco, esattamente come si definiva la scena madre della Detroit anni ottanta. Con i Prodigy band inglese

che si impone sul mercato globale come vera e propria band techno tra il 1994 ed il 1998, i critici musicali dell'ambito rock realizzano quanto forte sia il legame tra questa musica e la loro e cercano di appropriarsi intellettualmente della techno coniato, per esempio, il termine big beat termine nel quale rientrano band quasi esclusivamente techno come i Prodigy, ed altre.

Coloro che vengono considerati i fondatori della musica techno sono Derricuan Atkins e Kevin Saunderson.

Dei tre, Juan Atkins fu il primo ad entrare in contatto con la musica, con il gruppo Cybotron . Il primo brano dei Cybotron, "Alleys of Your Mind" uscì nel 1981 , si tratta di una traccia con impostazione electro influenzata da lsynth-popeuropeo.

Beatrice Maset 3H Verga

FACEBOOK

Le pagine FACEBOOK più divertenti sono :

• **I nasoni di Joshua Held**

Vita con LloI Nasoni di Joshua Held Fa perfino paura l'intelligenza con cui l'autore si misura con ogni genere di comicità.

• **Vita con Lloyd**

Vita con Lloyd è un caso letterario presente in libreria e sulle pagine del Corriere della Sera.

• **Fotografie Segnanti**

La pagina "dedicata alle fotografie che hanno REALMENTE fatto la storia.

• **Se i social network fossero sempre esistiti**

Una summa umoristica per chi ama la letteratura e la cultura classica.

• **Baby George ti disprezza**

è sempre brillante di comicità «ignorante».

• **Legolizie**

Unisce, diverte e rappresenta l'infanzia. Si tratta di battute semplici e «giocate» sui doppi sensi delle parole che incastrano tra loro producono significati inaspettati e divertenti.

• **Unfair Play**

Che produce meme di grande efficacia. Le battute seguono l'attualità ma sono costruite su meccanismi che le sono divertenti.

• **Signor giudice questa gallina vorrebbe deporre**

Una tra le pagine più autenticamente umoristiche esistenti su Facebook



GLI ADOLESCENTI E GLI SMARTPHONE

Sembra che il legame tra gli adolescenti e gli smartphone sia destinato a rafforzarsi sempre di più.

Questo legame rende i giovani sempre più dipendenti e esposti ai pericoli di tipo sociale e psicologico. Gli smartphone, però rendono anche infelici. Infatti, i ragazzi di 13 e 14 anni che passano dieci o più ore alla settimana sui social media hanno il 56% in più di probabilità di essere infelici rispetto a quelli che ci passano meno tempo.

Gli smartphone hanno chiaramente cambiato la vita degli adolescenti

Le ricerche in materia dimostrano che chi usa gli smartphone più di 6 ore al giorno riporta degli effetti collaterali visibili, quali:

- un calo della concentrazione a scuola;
- disturbi fisici(es. Rigidità del collo e mal di schiena);
- problemi relazionali;
- difficoltà nel linguaggio verbale.



In un altro studio è stato dimostrato che il 46 % dei ragazzi sente ansia se non è in possesso del proprio smartphone e che il 23% dei ragazzi che tentano di ridurre l'uso non ci riescono.

Possiamo quindi affermare che gli Smartphone creano una vera e propria dipendenza tra i giovani.

Durante il progetto di scuola natura, alcuni professori dell'I.C. Pertini hanno fatto un esperimento con i loro studenti, privandoli dei loro cellulari con l'obiettivo di vedere le loro reazioni. I ragazzi all'inizio hanno faticato molto ad accettare il fatto di non avere i telefoni, che concepiscono come il prolungamento delle loro mani, ma dopo i primi giorni si sono abituati al cambiamento. Questo esperimento ha dimostrato che i ragazzi possono benissimo fare a meno dei telefoni e che è solo questione di abitudine.

Marta Veronese 2B Mann

COME SONO CAMBIATI I CELLULARI NEL TEMPO?

Sembra che il primo cellulare sia stato inventato da Martin Cooper, direttore della sezione ricerca e sviluppo della Motorola, il 3 aprile del 1973 e dopo dieci anni proprio quest'azienda ha deciso di produrre un modello dal costo di circa quattromila dollari.

Dalla sua comparsa, il telefono cellulare ha usato diversi sistemi di funzionamento principali, denominati "generazioni", basati su differenti tecnologie e standard di comunicazione.

Il passaggio dal segnale analogico a quello digitale ha permesso di implementare, oltre alla sola chiamata vocale l'uso di messaggi di testo, registrare e visualizzare foto e filmati.

I primi di questi dispositivi erano particolarmente costosi; perciò la loro dif-

fusione era limitata. A partire dalla seconda metà degli anni '90, i prezzi sono diventati più modici e il cellulare ha smesso di essere uno status



symbol.

Nel 1992, un finlandese chiamato Jorma Ollila, presidente della compagnia di forniture elettriche ed elettroniche Nokia, decise di cambiare rotta all'azienda, e incentrare

L'EVOLUZIONE DELLA TELEFONIA E DEL TELEFONO CELLULARE



PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE  advcity.com

il 'core business' del gruppo su un settore tutto nuovo, la radiocomunicazione mobile. Nokia diventa così la prima azienda mondiale di cellulari. Nel 2004, mentre Nokia iniziava a dare i primi segni di redimendo, Steve Jobs, storico fondatore e CEO della Apple, decise che era il momento buono per tirar fuori dal cassetto una vecchia idea. Così mise i suoi tecnici ed ingegneri al lavoro e nel gennaio del 2006 presentò l'Apple iPhone, l'emblema del nuovo corso della telefonia. La rivoluzione continua nel 2007 con la nascita dell'app multi-piattaforma Whatsapp che consente di inviare messaggi e chiamate veloci, semplici e sicuri, gratuitamente e disponibili sui telefoni di tutto il mondo.

Luca Livrieri e Andrea Teresi 2 B Mann



LE INTOLLERANZE ALIMENTARI

Durante la lezione di scienze dedicata al tema dell'alimentazione gli alunni della classe 2^AB hanno affrontato con la professoressa di matematica e scienze una discussione sulle intolleranze alimentari che sono molto frequenti tra gli adulti, ma anche tra gli adolescenti e i bambini.

Attraverso questo articolo ci occupiamo in particolare delle intolleranze:

... al lattosio

Si produce nell'intestino tenue e consiste nell'incapacità dell'organismo di digerire il latte e i suoi derivati.

I sintomi avvertiti sono: dolori addominali, gonfiore, mal di testa, disturbi della concentrazione e afte. Tuttavia si possono anche verificare disturbi intestinali che si scatenano nel corpo sotto forma di meteorismo, crampi, diarrea, nausea e stipsi.

In quali alimenti è contenuto il lattosio?

Negli alimenti più comuni ci sono le "tracce di latte" per esempio: nel pane, snack, medicinali, prosciutto cotto, wurstel, mortadella, cereali, merendine ed infine il salame.

Il pane contiene tracce di latte a meno che non ci sia scritto "Senza lattosio".

Nei medicinali il lattosio è composto per il 20%, ne fa parte anche nelle vitamine e di altre medicine.

Alimenti come la mortadella, salame, prosciutto cotto e wurstel prevalentemente sono composti dal lattosio.

I formaggi sono composti dal lattosio e quindi chi è intollerante deve consumare quelli che recano la dicitura senza lattosio

Di solito con i cereali alla mattina si beve il latte di mucca, di solito, negli ingredienti dei cereali ci sia il latte.

Quali alimenti sono da evitare?

Occorre pertanto evitare di ingerire il latte, il vaccino o di capra e i suoi derivati.

Cosa potrei mangiare?

Fortunatamente ci sono tanti cibi che gli intolleranti al lattosio che possono consultare per apportare calcio al proprio organismo.

Il calcio, infatti, è un sale minerale molto importante per l'organismo e al mantenimento delle ossa e dei denti.

È necessario cercare prodotti che sono preparati senza lattosio.

Prima dell'acquisto di un prodotto si consiglia di leggere attentamente gli ingredienti rispettati sulla confezione.

Fonti di calcio sono le verdure verdi come i broccoli, gli spinaci e i legumi.

Anche la frutta, ricca di sali minerali, vitamine e fibre è priva di lattosio.

Si consiglia l'uso degli alimenti quali: il latte di soia, quello di riso, quello di mandorla e di farro.

Gli alimenti che si possono mangiare sono: yogurt magro, cioccolato puro fondente, uovo all'occhio di bue, parmigiano, gorgonzola, taleggio, provolone, patatine surgelate.



Sara Valentini 2 B Mann

... al lievito

Fa riferimento ad una lievitazione inadeguata, ad un'alterazione della flora batterica intestinale, che comporta una crescita eccessiva della componente fungina.

Quali sono i sintomi?

Si caratterizza spesso per la comparsa di alcuni sintomi come: spossatezza, mal di testa, eczemi, gonfiore addominale, diarrea o stipsi, ritenzione idrica, dolori osteoarticolari.

In quali alimenti è contenuto il lievito?

Gli alimenti che contengono il lievito sono : pizza, focacce, merendine, pane, ma anche tofu e margarina, birra, vino, superalcolici, bibite zuccherate, alcuni frutti freschi e/o secchi come uva, susine, fichi, datteri, prugne e albicocche

Quali alimenti si consiglia di consumare?

La pizza con il lievito madre o di birra, l'insalata, la frutta, la verdura.

Per disintossicarsi dall'eccesso di alimenti a base di lieviti è possibile ricorrere, con l'aiuto di un medico specialista, alla dieta di eliminazione. Trascorso tale periodo sarà possibile reintrodurre gradualmente gli alimenti, uno alla volta e a distanza di almeno 5 giorni l'uno dall'altro, nella nostra alimentazione.



Sofia Stanghellini 2 B Mann

LE PIANTE CARNIVORE DEL NOSTRO LABORATORIO

Quest'anno abbiamo iniziato il ripasso di scienze parlando degli organismi viventi, abbiamo visto che possiamo suddividerli in autotrofi ed eterotrofi; i primi le piante sono quelli che costruiscono la sostanza organica di cui si nutrono, i secondi gli animali sono quelli che si nutrono di altri organismi.

Un giorno la professoressa ci ha portato in classe "due cose strane":

Un animale che sembra una pianta e una pianta che fa una cosa "da animale".

Le due cose strane sono: un insetto stecco e una pianta carnivora e proprio di quest'ultima che voglio raccontarvi.

Ma perché mai una pianta, un organismo autotrofo, fotosintetizzante in grado di mangiare da sola dovrebbe mai essere carnivora?

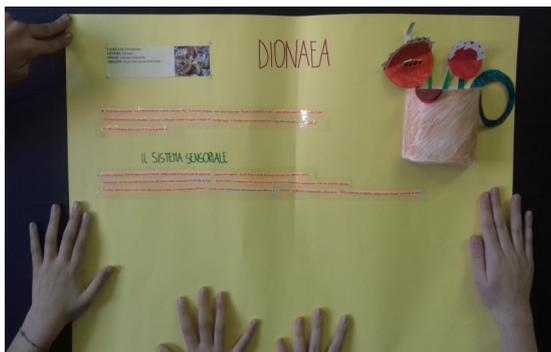
A guardarla bene la piantina che si chiama Dionea, sembra presentare tante bocche con denti affilati, infatti le foglioline sono piatte e presentano delle strutture particolari.

Quando in laboratorio la professoressa ha toccato leggermente la parte centrale di queste "bocche", abbiamo visto che le strutture si chiudevano intorno al dito come se volessero mangiarlo.

Incuriositi siamo andati a cercare informazioni per rispondere a tutti i perché che ci eravamo posti:

-Perché una pianta mangiatrice?

-Perché queste strutture?



Abbiamo scoperto che vive in posti dove la povertà dei nutrienti presenti nel suolo non le permetterebbe di sopravvivere senza procurarsi le sostanze che le mancano in altro modo e lo fa catturando gli insetti ecco allora queste foglie particolari che sembrano delle bocche, la parte interna è rossa per attirare gli insetti ed è appiccicosa per trattenerli.

Abbiamo trovato questa storia così interessante da farne un cartellone, parlare della nostra esperienza ai ragazzini delle altre classi e condividerla con i nostri genitori nel giorno dell'open day e della festa di Natale.

**L. Livrieri, A. Di Caprio, D. Cocciolo, K. Beskali,
A. Ilario, G. D'Agostino, G. Artale, M. Falcone 2B Mann**

BATTERI SEMPRE PIU' RESISTENTI

I batteri nella stragrande maggioranza dei casi non ci fanno male, anzi noi stessi ne siamo pieni, dalla pelle all'intestino. Essi infatti sono organismi indispensabili alla nostra sopravvivenza. Però talvolta posso diventare un vero pericolo. È bene sapere che i microbi sono ovunque e passano dalle nostre mani agli oggetti e viceversa. Per evitare il "contagio" di germi come ad esempio la salmonella (batterio che può creare infezioni) ci si deve lavare le mani per bene. Gli esperti sottolineano che in alcuni generi di batteri trovati (come pseudomonas o escherichia) ci sono patogeni che di norma non ci attaccano, ma possono causare problemi a persone con il sistema immunitario indebolito. Sempre più frequentemente ci sono persone che non riescono a debellare infezioni provocate da comuni batteri che si trovano nel nostro organismo, in quanto essi hanno sviluppato una resistenza agli antibiotici.

Perché alcuni tipi di antibiotici non sono in grado di proteggerci dall'attacco dei batteri?

Lo sviluppo della resistenza è un normale processo evolutivo chiamato insensibilità primaria.

Accade che l'antibiotico, pur distruggendo i batteri più sensibili, rafforza e moltiplica quelli più resistenti. Può succedere ancora che una resistenza si sviluppi in seguito a mutazioni del materiale genetico del batterio, oppure allo scambio dei geni che conferiscono la resistenza tra batteri.

Gli scienziati stanno sperimentando nuovi farmaci in grado di vincere queste resistenze. Molti dottori sono giunti a curare molte infezioni con integratori alimentari con cui si ottengono sorprendenti risultati.



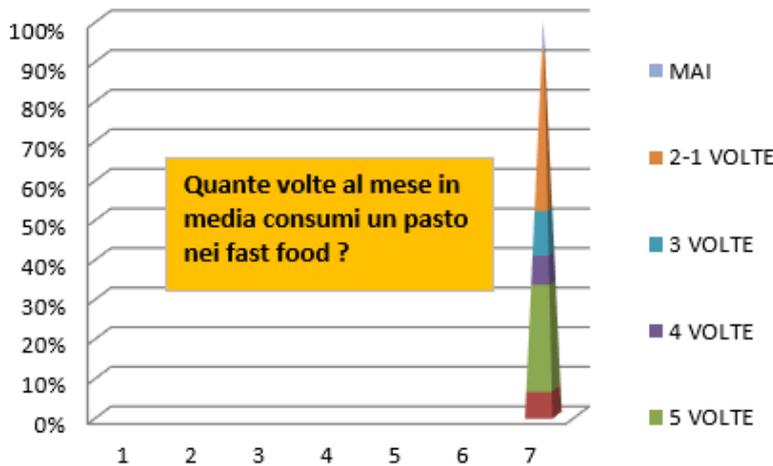
Alessia Giussani 2 B Mann

I TEEN E I FAST FOOD

Abbiamo deciso di dedicare un sondaggio ai fast food. In particolare, la nostra curiosità che spinti a porci delle domande sui Fast Food preferiti dai teen e la frequenza mensile con cui si consumano i cibi (insalatone, pollo fritto, hot dog, milk shake, panini, gelati, yogurt). Ci siamo anche chiesti come i teen valutano la qualità dei cibi prodotti, nonché il rapporto qualità-prezzo. Vi proponiamo di seguito i risultati della nostra indagine. **Secondo gruppo di lavoro Mann**

Il 39 % dei teen preferisce mangiare al Mcdonald , mentre il 27 % opta per il KFC. Solo il due percento gradisce il Montadidos , forse perché è poco conosciuta e perché le quantità di cibo proposte sono offerte piccole rispetto al prezzo.

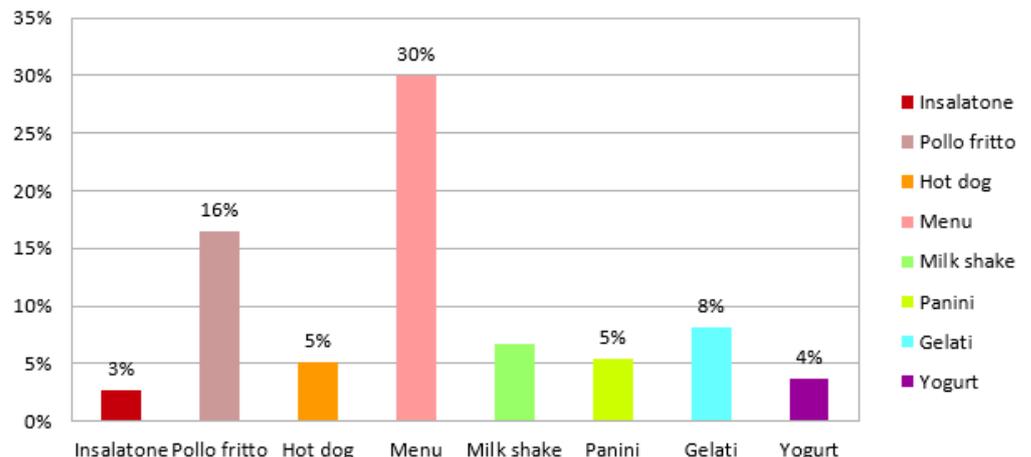
Quali sono i fast food che preferisci tra quelli proposti?



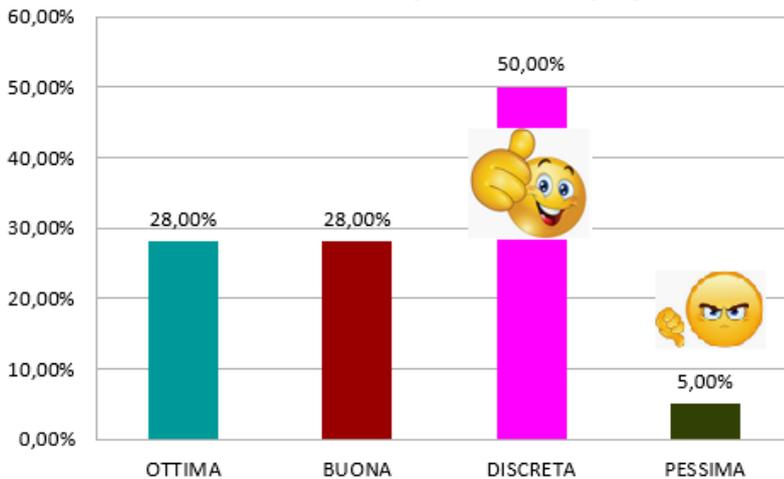
Dal grafico emerge che la maggior parte dei teen consuma i cibi dei fast food con una frequenza pari a una o due volte al mese . Inoltre, il 35% li frequenta circa 5 volte al mese.

Quali cibi consumi più frequentemente?

Quasi tutti gli intervistati preferiscono il menù, chi invece si reca da KFC naturalmente preferisce consumare il pollo fritto.



Come valuti la qualità dei cibi proposti?



Quasi tutti gli intervistati pensano che la qualità sia discreta, mentre il 5% pessima infine il 28% reputa buona/ottima.

Come valuti il rapporto qualità prezzo del cibo acquistato?

Dai risultati emersi sembra che il rapporto qualità prezzo del cibo acquistato sia nella media ; solo il 2% degli intervistati lo considera pessimo.



■ Eccelente ■ Molto buono ■ Nella media ■ Scarso ■ Pessimo

I FAST FOOD, UNA PICCOLA INCHIESTA

Gli alimenti dei fast food sono prodotti a livello industriale. Ciò vuol dire: consumare un cibo industriale che subisce una serie di passaggi e manipolazioni, prima di arrivare sulle tavole. Inoltre c'è anche un utilizzo di grassi assai discutibili. Si tratta

Dei grassi vegetali idrogenati , dannosi per il nostro organismo che li riconosce come sostanze estranee.

Per la preparazione degli alimenti serviti, si utilizzano un numero impressionante di additivi chimici, solventi e disinfettanti artificiali, coloranti ed esaltatori di sapidità, sostanze che sono presenti nel packaging e nei gadgets che possono essere tanto pericolose per la nostra salute.

È chiaro che qualsiasi alimento, se è mangiato in quantità decisamente sproporzionate rispetto ai nostri bisogni energetici, può provocare scompensi che a lungo andare possono evolversi in patologie, anche molto serie, come diabete, obesità, problemi cardiovascolari e così via. Non si fa riferimento a un alimento, in particolare, ma alla quantità e alla frequenza con cui esso si consuma .

Il vero problema dei fast food si genera attraverso porzioni da mangiare in pochi bocconi, appunto di "velocità". Diventa così difficile tenere sotto controllo i livelli di zuccheri, grassi e carboidrati. Quindi "di nutriente" c'è davvero poco. Però abbondano sostanze inutili, dannose e difficili. Da eliminare molti di essi possiedono una o più delle seguenti caratteristiche negative: densità energetica elevato, basso quantitativo di acqua, sali minerali e ortaggi freschi, nonché di fibre alimentari. Dunque i rischi legati ai Junk foods sono numerosi e riguardano aspetti igienici alimentari.

Ma allora qual è la soluzione?

Basta scegliere ogni volta la migliore qualità dei cibi che si mangiano. Qualche " peccato di gola" è concesso ogni patto di non esagerare. Occorre, come in altri situazioni, darsi delle regole, anche perché il piacere della tavola si sceglie attraverso la salute, non attraverso il gusto.

Luca Livrieri 2^B Mann



QUELLO CHE NON SAI DI GIOVANNA D'ARCO

Quello che non sai di Giovanna d'Arco

Abbiamo deciso di dedicare quest'articolo a Giovanna d'Arco, conosciuta anche come la Pulzella d'Orléans, una delle figure più emblematiche della storia francese.

Chi è veramente Giovanna D'arco?

E' di origini contadine, pressoché analfabeta, crebbe in una Francia ferita dalla dominazione inglese e preda di un conflitto civile nell'ambito della Guerra dei cent'anni (1337-1453) .

Come si è svolto la sua avventura di vita?

Si narra che fin da piccola, elle udì "voci celesti" che le annunciavano che avrebbe combattuto contro i nemici e avrebbe salvato la sua patria. Così, alla tenera età di 16 anni ha scritto una missiva al re Carlo VII di Valois per fargli accogliere la sua richiesta di guidare l'esercito francese per liberare la Francia dagli inglesi.

Una donna al comando! Com'è stato possibile?

Grazie alla fiducia del re nei suoi confronti, ma anche grazie alla sua abilità di parlare con gli altri, che ha convin-

to i giudici e ha permesso di farsi condurre a Orléans dove ha incontrato alcuni soldati tra i più temerari dell'epoca.

Com'è avvenuta la condanna al Rogo?

Colpa dei inglesi! I vescovi e i preti le ha fatto firmare un documento nel quale negava le sue parole e l'esistenza delle sue visioni. Gli inglesi li hanno poi costretto ad indossare abiti da uomo (considerato reato per loro) .

Appartiene alla schiera dei santi?

Si, perché è stata canonizzata nel 1909 ed è stata canonizzata nel 1920 da papa Benedetto XV.

Nella Francia XV ci sono state donne come lei?

No, perché tutte le donne del tempo erano sottomesse dagli uomini e lei è stata l'unica ad aver sentito la voce di Dio.

Che ha fatto nella sua vita?

Liberò la città di Orléans e sul campo di battaglia portò uno stemma bianco che condusse alla vittoria i francesi .

Dove ha vissuto?

Giovanna d'Arco ha vissuto a Lorena

Com'è morta?

E' stata arsa sul rogo nel 1431

Quale è stato il suo merito?



Quello di infondere lo spirito patriottico a un popolo.

Lo sapevi che?

E' stato un profumo o scia odorosa ad aver guidato le indagini sulle false reliquie di Giovanna D'Arco. In particolare, l'aroma di vaniglia proveniente dalla sua presunta costola (in apparenza carbonizzata) ha spinto i ricercatori ad approfondire le indagini. Coperto di bitume e resine, l'osso è in effetti rivelato un frammento di mummia, datato intorno al VI-III secolo a.C

Luca Livrieri 2^B Mann

QUELLO CHE FORSE NON SAI SUL MEDIOEVO

Nell'opinione comune il Medioevo è considerato come un secolo buio. Oggi sappiamo che al contrario fu un'epoca di grandi innovazioni. Lo sapevi che nel medioevo nacquero...?

... la stretta di mano

Era una manifestazione di fiducia verso l'altro perché il gesto impegnava la mano destra, impedendole di sfoderare la spada. Dall'oriente arrivò invece la staffa, che permetteva al cavaliere di governare meglio l'animale.



... la ferratura del cavallo

Favorì lo sviluppo del combattimento equestre .

... la polvere da sparo

Si otteneva mescolando carbone, zolfo e salnitro. Era considerato da Petrarca come una manifestazione della superbia umana.

... il gioco degli scacchi

Consentiva di simulare le battaglie. Tale invenzione risaliva agli arabi. Il carnevale corteo mascherato accompagnato da canti e balli.

... Babbo Natale

Deriva da san Nicola, vescovo di Mira che secondo la tradizione fece dei doni a tre ragazze povere affinché potessero sposarsi. San Nicola non faceva distin-

zioni di classe, ma la vita quotidiana dei ricchi e dei poveri in realtà era molto diversa. Ad esempio, a partire dal XIII secolo (tredicesimo secolo) i ricchi iniziarono a scaldarsi con il fuoco prodotto dal camino al posto dei bracieri, che facevano un gran fumo. Sono invece del XIV secolo (quattordicesimo secolo) i vetri alle finestre, che comparvero prima nelle cattedrali e negli edifici pubblici e poi nelle case agiate.

... la pasta asciutta

La pastasciutta araba si diffuse anche l'abitudine di stare a tavola seduti mentre l'uso della forchetta rimase un lusso per tutti. Con la forchetta era più agevole mangiare la pasta.

Luca Livrieri e Andrea Teresi 2 B Mann

SALEM

LA LEGGENDA DI SALEM

Salem fu colonizzata nel 1626 da un gruppo di pescatori europei calvinisti guidati da Roger Conant, sospinti verso il Nord America dalla politica Anglicana di Re Carlo I, avversa alle minoranze religiose del paese. **La nascita dei processi alle streghe di Salem affonda dunque le sue radici nell'Europa calvinista pre settecentesca**, la cui cultura e il cui credo attecchirono nei nuovi insediamenti coloniali dell'intero New England, non soltanto a Salem. Nel 1642 in Inghilterra viene ufficialmente riconosciuto il reato di stregoneria, punibile con la pena capitale. Si diffusero inoltre pamphlet e testi che mettevano in guardia le masse dal demonio.

I SINTOMI DELLA STREGONERIA

Verso la fine del 1600, Salem venne divisa in due frazioni: Salem villaggio e Salem

città, costantemente in lotta fra loro. Questo è il clima in cui ebbe inizio la celeberrima caccia alle streghe, che si nutrì anzitutto dell'odio fra famiglie e delle invidie fra cittadini più e meno abbienti. Nel 1692 a Salem si diffuse notizia di un primo caso di stregoneria. La figlia del reverendo Parris, **Betty Parris** e sua cugina **Abigail Williams** riportano i sintomi di una possessione demoniaca. Le due fanciulle, all'epoca di circa dieci anni, avevano comportamenti aggressivi nei confronti di familiari e ospiti, si esprimevano in strani versi e contorcevano i loro corpi in posizioni disumane.

LA RISPOSTA DI MEDICI E SCIENZIATI

I medici interpellati per dare una risposta ai fatti non riscontrarono nulla di anomalo. Frattanto, anche altre sei rispettabili ragazze del

villaggio di Salem furono vittime di questo strano seme della follia. L'ipotesi formulata dal dottor Griggs per la prima volta fu che il diavolo avesse preso possesso delle giovani. Ma chi aveva evocato il maligno? Secondo il reverendo Parris, William

Stoughton e William Phips, a Salem vivevano alcune donne che praticavano la stregoneria e avevano un canale preferenziale con l'inferno.

LE ESECUZIONI

Furono accusate e imprigionate tante persone, ma **la prima donna ad essere impiccata fu Bridget Bishop**. La Bishop era una proprietaria terriera – aveva un grande campo di mele – e possedeva una taverna. Ad accusarla furono Abigail Williams, Ann Putnam e Mary Walcott. Le infamie sul suo capo erano tante: era accusata di stregoneria, magia nera, di aver sedotto tutti gli uomini del villaggio – cosa impegnativa, considerando che la Bishop aveva superato i 60 anni di età – e di insidiare le giovani fanciulle di Salem. Fu dichiarata colpevole e **impiccata alla Gallows Hill**, i suoi resti poi vennero malamente sepolti nella stessa area, così come quelli di tutti gli altri colpevoli.

Baranzelli 3 D Verga



IL GENIO LEONARDO DA VINCI

Dai manoscritti vinciani emerge quanto Leonardo abbia anticipato il futuro, nei campi più disperati. Non c'è campo di cui Leonardo non si sia occupato. A 500 anni dalla scomparsa del genio, alcuni studiosi hanno riportato alla luce le sue incredibili invenzioni. Ma quali sono state le invenzioni in grado di anticipare il futuro? Ve ne presentiamo alcune...

1. Il telaio meccanico, disposto su due livelli: uno superiore e uno inferiore. Un solo operatore compie il lavoro girando una manovella, badando al buon andamento della navetta, alla giusta tensione del tessuto e alla possibile rottura dei fili. Fu realizzato nel 1495.
2. L'aliante è una macchina che permette all'uomo di volare. Arrivò a invenzione grazie allo studio del volo degli uccelli. Esso ha estremità manovrabili: le ali sono rigide e proprio per questo funzionali a un volo librato.

3. Il carro armato sormontato da una torretta interna di avvistamento, armato di cannone e rinforzato di piastre metalliche. Per muoverlo sono necessari 8 uomini che azionano al suo interno un sistema di ingranaggi.
4. La trasmissione per carro, in cui l'asse che trasferisce alle ruote il carico del telaio il movimento viene trasmesso da una parte attraverso un meccanismo dentato, mentre l'altra ruota gira liberamente.
5. Il carro automotore è considerato un antenato delle automobili perché come esse è fornito di 4 ruote di cui una montata su una lunga sbarra che serve da timone.
6. Il mitragliere era dotato di 33 piccole bocche da fuoco ordinate in 3 file da 11 ciascuna su un unico telaio rotante. Si tratta di un pezzo di artiglieria leggera che aveva disegnato per mostrare le sue



abilità nel costruire macchine militari.

7. Il paracadute è un aggeggio a forma di piramide quadrangolare. Si tratta di una delle prime invenzioni di Leonardo legate al volo.

Marta Veronese 2 B Mann

GILET GIALLI.. ALLE RADICI DELLA PROTESTA

La Francia è un paese con una grande vitalità democratica e in cui lo shopero è avvertito come una forte protesta imprescindibile nella lotta alla conquista della libertà. Rispetto al passato però le proteste degli ultimi tempi sono considerate come un mezzo per punire l'austerità del presidente in carica. Nessuna manifestazione era fin'ora riuscita a far fare al governatore un passo in dietro. A novembre 2016 è nato il movimento dei gilet gialli che non rappresentarono un'alternativa politica ma fa un forte impatto sulla vita quotidiana dei francesi.

Tale movimento è noto del basso, in modo informale e senza contatto con le origini simboliche e politiche. Non abbiamo potuto ignorare il grido di protesta che viene da loro e ci siamo posti degli interrogativi a cui abbiamo cercato di dare delle risposte.

Qual è la causa della protesta? La riduzione del prezzo dei carburanti lanciata attraverso una petizione online.



Dove e come agiscono i gilet gialli? Sono attivi di giorno ma anche la notte. Hanno coinvolto soprattutto gli spazi urbani intermedi. Le stazioni ferroviarie, le rotonde stradali, e i centri commerciali.

Qual è l'obbiettivo della protesta? I rivoluzionari mescolano rivendicazioni poco coerenti, meno tasse e più servizi pubblici.

Qual è la particolarità del movimento? Si tratta di un movimento poco esteso formato da circa 350 mila persone di cui il 45% sono impiegati, il 14% operai. Il resto è formato da artigiani, commercianti e piccoli imprenditori e un quarto dai pensionati.

Come agiscono? Coinvolgendo gli spazi urbani intermedi, le stazioni ferroviarie, le rotonde stradali.

Qual è la reazione del governo? I manifestanti sono contrari al coinvolgimento nelle proteste delle organizzazioni rappresentative, dei sindacati e dei partiti.

Sara Valentini e Andrea Teresi 2 B Mann

BREXIT: A CHE PUNTO SIAMO?



Siamo al "no deal". Cerchiamo attraverso quest'articolo di argomentare questa nostra risposta. Prima di farlo però, per chi non fosse ben informato, ricordiamo che con il termine Brexit si fa riferimento all'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, scelta sancita dal referendum che si è tenuto il 23 giugno del 2016 con cui il 53% della popolazione del Regno Unito si è espressa in modo favorevole.

Proprio nelle ultime settimane si è tornato a parlarne perché il Parlamento Britannico ha voluto rinviare la Brexit, chiedendo alla premier Theresa May di rinegoziare l'accordo. L'UE ha rinviato al mittente la proposta inglese. Pertanto la situazione è di stallo.

Le prime conseguenze della scelta fatta a giugno sono state le dimissioni dell'allora Premier Cameron, il quale nonostante l'iniziale parere favorevole, ha tentato fino all'ultimo di votare il Remain.

Ne è conseguito che i tre milioni di cittadini che risiedono nel Regno Unito dovranno ottenere la residenza permanente. Sembra inoltre che dal 31 dicembre 2020 non sarà più possibile viaggiare da e verso la Gran Bretagna con la sola Carta di Identità e verrà ripristinato per i cittadini inglesi il passaporto di colore blu, introdotto nel 1921 e poi sostituito nel 1988 con la versione bordeaux comunitaria. Anche la copertura sanitaria non sarà più garantita solo con la tessera sanitaria europea ma bisognerà stipularne una apposita.

In cambio di una contribuzione al bilancio di Bruxelles, il Regno Unito potrà mantenere l'accesso ad alcuni settori del mercato comune. Potrebbe anche accadere che il regno Unito tornerà ad attenersi alle regole dell'organizzazione mondiale del commercio che prevede l'imposizione di dazi doganali. Dunque, l'economia britannica potrebbe subire una battuta d'arresto dovuta al crollo della sterlina, all'aumento della disoccupazione e all'ulteriore riduzione del PIL. Un secondo referendum avrebbe effetti devastanti.

Certo è che se il Regno Unito dovesse restare all'interno dell'UE, pur con la certezza dell'uscita finale, dovrebbe comunque far eleggere dei rappresentanti nel Parlamento europeo.

Alessia Belotti 2 B Mann

LA BATTAGLIA DI TRIPOLI SPIEGATA AI TEEN

Tutto ha inizio nel 2011 quando è caduto il governo di Gheddafi, il successore di Hasan, il quale ha creato una dittatura militare in Libia, a partire dal 1969.

Nel 2012 si sono svolte le elezioni legislative a Tripoli e si è instaurato un governo presieduto da Jibril, a capo della National Force Alliance. La situazione politica del paese è precipitata nel 2014, perché il maresciallo libico Haftar ha formato una coalizione delle forze che si sono opposte al governo di Tripoli. Ad agosto si sono creati due parlamenti:

-uno Tripoli, presieduto da Jibril;

-l'altro a Tobruk, presieduto dal maresciallo Haftar.

Nel 2015 con l'intervento dell'ONU si è



raggiunta un'intesa, perché sia la camera dei rappresentanti di Tobruk che il nuovo congresso nazionale di Tripoli hanno accettato Fayed Al Sarraj come primo ministro del nuovo governo di Unità Nazionale.

Poi nel 2016 si è tentata la riunificazione fra Tripoli con a capo Fayed e Tobruk con a capo Haftar. Il maresciallo nel frattempo ha cercato di avanzare militarmente, occupando la mezzaluna fertile e i porti sul golfo di Sirte.

Il 4 Aprile 2019 la situazione è precipitata: Haftar sostenuto dalla Russia ha attaccato Tripoli. Al Sarraj ha mostrato di non saper prendere dei provvedimenti che riguardano l'economia e la sicurezza.

L'8 aprile 2019 le milizie del Maresciallo

Haftar hanno bombardato l'aeroporto di Mitiga, l'unico aperto ai civili della capitale.

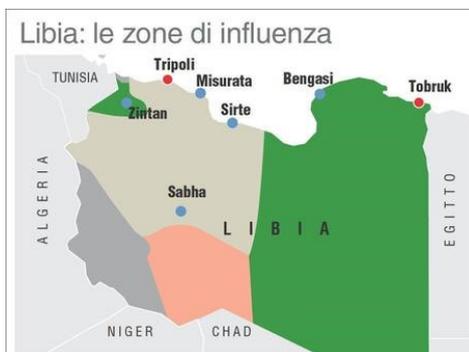
Tripoli ha annunciato un contrattacco.

Alla fine del mese di febbraio, Al Sarraj e Haftar hanno un accordo verbale, senza dunque firmare alcun documento scritto su una possibile divisione del potere.

Haftar ha collaborato con il governo di Tripoli, tenendo il comando di un esercito riunificato ma Al Sarraj è rimasto alla guida del governo. Di fatto nulla sembra cambiato. Non è ancora stata risolta un'altra questione: l'autorità militare è subordinata al potere civile?

Nel frattempo la battaglia continua...

Rebecca Dimasi 2 B Mann e Shi Le Peng 3 A Mann



NOTRE DAME: DALL'INCENDIO ALLA RICOSTRUZIONE

Cosa sappiamo dell'incendio che ha distrutto parte della famosa cattedrale parigina?

La cattedrale di Notre-Dame, uno dei monumenti storici di Parigi più famosi al mondo, è bruciata nella serata di lunedì 15 aprile 2019, a causa di un incendio che si è sviluppato nella parte superiore dell'edificio, in corrispondenza dei ponteggi montati intorno alla guglia per alcuni lavori di restauro. La notizia ha fatto rapidamente il giro del mondo suscitando grande emozione. Nonostante il tempestivo e grandioso intervento dei vigili del fuoco che sono riusciti a domare l'incendio, la cattedrale ha subito gravi danni che richiederanno un lungo lavoro di ricostruzione e restauro. Nel crollo, la pesante guglia (circa 750 tonnellate) ha causato seri danni nella volta della cattedrale, sfondando una volta a crociera, uno dei danni ora più evidenti dall'interno.

Sembra che l'incendio si sia verificato a seguito dei lavori di restauro, necessari dal momento che l'edificio mostrava segni di deterioramento a causa dell'inquinamento atmosferico.

Il primo ministro francese **Edouard Philippe** ha indetto un concorso internazionale per gli architetti per ricostruire la guglia in seguito a uno speciale incontro del governo tenuto dal presidente francese **Emmanuel Macron**. Tale concorso mira a «dare a Notre Dame una guglia adattata alle tecniche e alle sfide dei nostri tempi».



Andrea Teresi e Sara Valentini 2 B Mann

FRIDAYS FOR FU #FFF

FRIDAYSFORFUTURE #FFF

FRIDAYFORFUTURE è il movimento che sta spingendo migliaia di ragazzini a fare sciopero il venerdì, e a protestare nelle grandi piazze delle città mondiali rivolgendosi al governo, chiedendo a gran voce delle azioni concrete contro i cambiamenti climatici.

Il movimento è nato da una ragazzina 16enne svedese, Greta Thunberg che ha invitato tutti i ragazzi e ragazze a manifestare contro i governi.



In Italia molte città hanno aderito a questo sciopero, in particolare Roma e Milano che il 15 marzo 2019 più di ventimila persone sono scese in piazza a manifestare.

Si può partecipare banalmente aderendo allo sciopero e manifestando. Ma c'è di più. Tutti noi possiamo fare qualcosa. Le azioni utili per fermare questi cambiamenti climatici sono: fermare l'uso del carbone, abbandonare tutti i combustibili fossili, passare alle energie da fonti rinnovabili, ridurre i consumi di

risorse ed energia, fare la raccolta differenziata, comprare meno plastica, non sprecare l'acqua, utilizzare energie alternative, fare spesa senza sprechi, usare meno mezzi di trasporto inquinanti e per i bimbi usare pannolini riciclabili.

Alessandro Woldemariam 3D Verga

GRETA THUMBERG ARRIVA A ROMA

Il 19 aprile migliaia di ragazzi di tutta Italia hanno protestato contro il cambiamento climatico, radunandosi in Piazza del Popolo a Roma.

Questa manifestazione è stata l'ultima di una serie di scioperi negli ultimi sei mesi contro il cambiamento climatico. Tutti gli studenti che hanno preso parte alla protesta hanno mostrato cartelloni fatti da loro, slogan, striscioni e giochi di parole riguardanti il cambiamento climatico. Alcuni recitano queste parole: *"ci avete rotto i polmoni"* e *"riscalda il tuo cuore, non il pianeta"*.

Molti degli studenti sono saliti in sella sulle biciclette per produrre energia cinetica.

Anche il microfono che Greta ha usato per i discorsi è a "pedali", in parte alimentato dalle biciclette usate dai volontari per farlo funzionare.

Greta Thunberg, rimasta in Italia per tre giorni, ha incontrato papa Francesco, la presidente del Senato e il segretario della Cgil.



Sara Valentini 2 B Mann

UN FLASH MOB PER IL CLIMA

Noi alunni della classe 3 A abbiamo discusso dei cambiamenti climatici durante le ore di scienze e di geografia. Poi abbiamo stabilito di protestare a modo nostro, non partecipando alle manifestazioni che si sono svolte nella nostra città, ma dedicando alcuni venerdì alle discussioni sul tema. In particolare, dopo aver letto e analizzato i materiali che ci sono stati forniti dai nostri professori, abbiamo realizzato un flash mob all'interno della nostra aula. Vi riportiamo di seguito il testo da noi creato, a cui abbiamo poi aggiunto una coreografia:

Ehi tu cosa stai a guardare,
 piuttosto no-non sprecare,
 Quella plastica non buttare,
 perché un'isola puoi creare,
 Smettila di sporcare il mondo,
 perché c'è un problema di fondo,
 Greta ci sta riuscendo
 e noi la stiamo sostenendo.
 Mettiamo al bando il carbonio,
 ma non scegliamo uranio e plutonio,
 Noi con Greta stiamo
 e protestare vogliamo.
 Ehi, dateci il denaro
 per qualcosa di più caro.
 Ascoltateci potenti della terra
 se volete eliminare l'effetto serra.



Abbiamo solo 12 anni per salvare l'umanità,
 facendo solo uno sforzo di volontà.
 Uragani e tifoni dobbiamo fermare,
 per evitare di sprofondare.
 Avendo paura
 non potremo evitare questa sciagura.
 Senza incendi e ondate di calore la vita avrà più colore.
 Noi scriviamo le regole del sistema
 per salvaguardare l'ecosistema.
 Se l'anidride carbonica dovesse ancora colpire,
 i coralli e le specie marine saranno pronte a sparire,
 Se i ghiacciai si scioglieranno,
 le nostre città sprofonderanno.
 Non bastano scioperi proteste e manifestazioni
 per arrivare a cuore delle nostre nazioni.
 Non si può riscrivere il passato ma costruire il futuro.

Mita Alberto 3 A Mann





BELLISSIMO STARE ALLA SCUOLA
PRIMARIA S. PERTINI!!!!!!

QUANTI LABORATORI!!! ABBIAMO
IMPARATO TANTE COSE NUOVE ED
INTERESSANTI....

MA SOPRATTUTTO ABBIAMO
IMPARATO DIVERTENDOCI CON
L'ARTE...È PROPRIO VERO.... CON
L'ARTE S'IMPARA DIVERTENDOSI!

EVVIVA I COLORI...I PENNELLI...IL
DAS.... I CARTONCINI|...LE
FORBICI...

...LA COLLA...INSOMMA TUTTO CIO'
CHE SERVE PER "CREARE CON LE
NOSTRE MANI".



Classi prime

PASSEGGIATA SUI COLORI

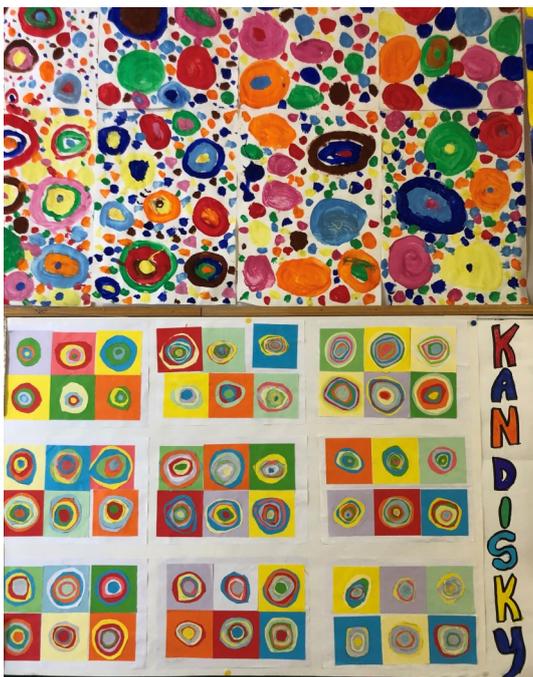


Classi prime



Con il progetto Arte ci siamo emozionati, abbiamo giocato con i colori e ci siamo sentiti davvero dei piccoli artisti. Grazie

PICCOLI ARTISTI ALL'OPERA. I A



Classi seconde



PALLONI GONFIATI... CON LA CHIMICA

Le Terze A, B e C di Pirelli si sono cimentate in un divertente esperimento scientifico basato sugli effetti delle reazioni chimiche.

L'argomento di scienze trattato ha interessato gli stati della materia. Le molecole che la compongono si compattano, scivolano le una sulle altre oppure si distanziano tra loro occupando tutto il volume a loro disposizione, rispettivamente se la sostanza è solida, liquida o aeriforme.

I reagenti chimici utilizzati sono acido acetico (aceto bianco) e il bicarbonato di sodio. I materiali usati sono una bottiglia da mezzo litro di plastica, un piccolo imbuto, un cucchiaino di piccole dimensioni e un palloncino di gomma.

L'acido acetico (una sostanza definita acida) e il bicarbonato di sodio (una sostanza definita basica), miscelate tra

loro, reagiscono generando differenti prodotti tra cui l'anidride carbonica (il gas che alla fine dell'esperimento gonfierà il palloncino.)

Descrizione del procedimento. Si versa circa mezzo bicchiere di aceto in una bottiglietta di plastica, nel frattempo si inseriscono all'interno di un palloncino sgonfio due cucchiaini di bicarbonato, con l'aiuto dell'imbuto. Si infila l'apertura del palloncino sul collo della bottiglia e successivamente si fa scivolare dentro il bicarbonato. Dalla miscela ottenuta si produce anche anidride carbonica, una sostanza aeriforme che si espande all'interno della bottiglia fino alla superficie dove si trova il palloncino ... che si gonfierà molto rapidamente!! Infine, il palloncino viene staccato dalla bottiglia e fatto volare in aria, tra l'entusiasmo generale dei bambini.



L'esito dell'esperimento è stato molto positivo, e coinvolgente per tutti i partecipanti... maestre comprese!

LA FESTA DELLA SCUOLA PRIMARIA PIRELLI

Martedì 28 Maggio si è tenuta la festa di fine anno della scuola primaria Pirelli: tutte le classi hanno esposto degli esperimenti scientifici. Prima i genitori sono andati a vedere gli esperimenti delle rispettive classi, poi i bambini si sono divisi in due gruppi: mentre il primo gruppo svolgeva gli esperimenti per mostrarli al resto delle famiglie, il secondo gruppo andava a vedere ciò che facevano le altre classi, e viceversa.

Inizialmente la festa si sarebbe dovuta tenere nel giardino della nostra scuola e avremmo dovuto cantare delle canzoni, ma dato che le condizioni meteorologiche sono peggiorate si è tenuta all'interno (perché la nostra scuola non si arrende mai!). Nel corridoio c'erano esposti meravigliosi cartelloni decorati con dei capolavori artistici, tanto che una signora è arrivata domenica scorsa per le votazioni e ha deciso di tornare solo per scattare delle foto... ci ha anche dedicato una bellissima lettera! Dopo gli esperimenti abbiamo fatto merenda ed è stata molto gradita da tutti... Abbiamo mangiato dei tramezzini e c'erano anche brioches e muffin al cioccolato.

È stata una festa meravigliosa!!!

Gli alunni della scuola primaria Pirelli



LILIANA SEGRE TRA NOI

Accompagnata dagli alunni della scuola primaria Pirelli, Liliana Segre visita la mostra dal titolo: “ adesso so e non dimentico, il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni “.

A fine febbraio la senatrice Liliana Segre ha visitato la mostra realizzata da noi bambini. L'incontro è stato molto emozionante: un nostro compagno si è commosso per la sua presenza e nell'ascoltare il racconto della sua espulsione dalla scuola elementare perché ebrea. La promulgazione delle leggi razziali fu un evento terribile, da quel momento la sua vita cambiò totalmente. A noi bambini ha detto che dobbiamo combattere l'“indifferenza”, quel modo di essere degli esseri umani che non fanno niente quando qualcosa non li riguarda personalmente. La sua dedica “Voi siete la speranza di un futuro migliore, grata, Liliana” rimarrà per sempre scritta nei nostri cuori.



**Classe V A Scuola Primaria Pirelli,
Milano**

IL GIARDINO DEI GIUSTI

Le classi quinte della scuola Primaria G.B. Pirelli sono state invitate alla commemorazione di 4 Giusti nel giardino a essi dedicato

Il 14 marzo 2019 si è tenuta nel Giardino dei Giusti di Milano la commemorazione di 4 Giusti : Istvan Bibo, Simone Veil,

Wangari Maathai, Denis Mukwege. La cerimonia dedicata ai Giusti d'Europa e d'Africa ha visto la partecipazione di tantissime scuole, un'intervista ad alcuni alunni della classe quinta A della scuola Primaria G.B. Pirelli ci fa capire l'importanza dell'evento:

“Mi è piaciuto il senso di ciò che le persone che hanno presenziato la cerimonia hanno detto”. Greta Mancuso

“E' stata una cerimonia molto importante per via del suo significato” Manuel Montinaro

“Per me questo evento è stato molto importante e significativo, ci ha aiutato a ricordare” Linda Liu

“Mi è piaciuto molto perché queste persone sono state molto coraggiose e anche brave” Lorenzo Piredda

Tutti noi dovremmo impegnarci di più a ricordare e somigliare a tutti gli eroi che sono stati onorati durante la commemorazione.

**Francesca La Giglia classe V A
scuola Primaria Pirelli**



... dal reparto di Pediatria

Mi chiamo Beatrice e ho 9 anni, un giorno quando ero appena tornata da scuola sono andata in bagno e ho avvertito un leggero fastidio alla caviglia. Il giorno dopo mi sono uscite delle chiazze e allora mia mamma ha deciso di portarmi dal dottore il quale ha detto che stavo soffrendo per un'allergia. Per questo sono venuta al Niguarda, nel Day Ospital della Pediatria dove prendo una medicina alla volta per vedere se sono allergica a qualche farmaco.

... dall'Unità Spinale



Sono Leonardo Gjevori e ho 12 anni. Abito a Pisa, sono arrivato qui nell'Unità Spinale del Niguarda nel Gennaio del 2017 e ci sono rimasto fino a Maggio.

E' stato bello trovare la scuola in Ospedale e mi sono divertito ad imparare tutte le materie scolastiche seguendo lo stesso programma della mia classe di Pisa. Quest'anno sono tornato il 7 gennaio e ho trovato ancora la maestra Carmen ed altri professori nuovi con i quali sto seguendo le lezioni della mia scuola Tongiorgi - Mazzini perché sul cellulare posso vedere le lezioni nel registro elettronico. Sono felice di studiare e con Carmen abbiamo fatto un esperimento per capire che l'aria ha un volume, cioè un contenitore di vetro è vuoto solo apparentemente, in realtà è pieno di aria e questa ha la forza di sostenere l'acqua. Sono stati utilizzati: un imbuto, una bottiglietta di vetro, la plastilina, una matita, l'acqua. Sono state appiccicate delle palline di plastilina sul collo della bottiglia ed è stato posizionato l'imbuto ricoprendo bene il punto di appoggio con altra plastilina. Molto lentamente è stata versata l'acqua nell'imbuto ed ho osservato che è rimasta senza cadere nella bottiglietta. Questo perché l'aria esercita una spinta sull'acqua che si trova nell'imbuto e la trattiene. Il vaso è pieno d'aria e non c'è spazio al suo interno per l'acqua. Con una matita è stato praticato un forellino nella plastilina, l'aria è uscita attraverso il foro e l'acqua è entrata nel vaso.
Gennaio 2019

Mi chiamo Noemi e ho 10 anni.

Era il 30 luglio ed eravamo alla spiaggia del Giunco a Carloforte, un'isola al Sud della Sardegna.

Intorno alle 17,30 io, papà e mia sorella siamo saliti sulla barca del nonno paterno che abita all'isola di S. Pietro.

Il nonno ha guidato la barca alla spiaggia delle Colonne e poi siamo tornati al Giunco.

Tutti sono scesi dalla barca per accogliere gli zii che erano appena arrivati.

Era una giornata meravigliosa, l'acqua era limpida e tiepida, c'era un bel sole ed era la situazione ideale per tuffarsi quindi avevo deciso di rimanere sulla barca per qualche tuffo, poi avrei raggiunto il resto della famiglia, che quel giorno era quasi al completo: mancava solo uno zio.

Mi sono tuffata dalla barca un paio di volte.

Al terzo tuffo ho perso i sensi e quindi non so bene cosa sia accaduto.

Evidentemente sono andata a sbattere contro il fondale e il mio collo si è piegato all'indietro.

Io sono rimasta svenuta sott'acqua, sono rinvenuta e risalita poi ho perso nuovamente i sensi e papà e mia sorella mi hanno riportato in spiaggia.

Hanno chiamato i soccorsi e un elicottero mi ha portato a Cagliari in rianimazione perché si era formato un edema.

Dopo 10 giorni mi hanno trasferito presso la Pediatria dove sono rimasta per altri 10 giorni.

L'impatto mi ha incrinato due vertebre cervicali e il midollo si è schiacciato.

Poiché non muovevo né braccia né gambe sono arrivata all'U.S. del Niguarda per la riabilitazione, sono qui dal 22 agosto.

Qui mi trovo bene perché devo svolgere tante attività per la mia salute e in settembre è iniziata anche la scuola quindi non ho neanche il tempo per dormire.

Io sto già osservando dei miglioramenti dal punto di vista motorio.

Ottobre 2018



“A mia madre”

Mia mamma mi ricorda il mare
dove non ho nulla da temere,
dove posso naufragare
e solo meraviglie vedere.

Mia madre è divertente
e anche molto importante,
mi fa vivere allegramente
e rende la mia vita molto impor-
tante.

Con mia mamma io gioco
e sono suo seguace
e questo non è poco
perché lei mi trasmette sempre
pace.

NICOLO' MARIANI



“Volo”

Volo
leggero e spensierato
come un'aquila bianca
su mari infiniti e castelli incantati .

Volo con un unicorno rosa
come piace a mia sorella Cicci
la mia indivisibile sorella.

E vado sempre in alto
accompagnato
da una musica di vita e di avventura.

Volo mentre sogno
una magia
che aiuti le persone in difficoltà
a volare senza forza di gravità.

TERENCE RUSSO

POESIAMOCI: UN CONCORSO IN OSPEDALE



“Vorrei dare un senso”

Vorrei dare un senso alla mia paura
anche se mi ruba i sogni
e l'azzurro della mia giovinezza.
Vorrei un ospedale
dove potermi nutrire
del cibo di una vittoria
del calore e delle voci di casa mia.

Vorrei più delicatezza
nelle mani di chi vuol guarire
le ferite della mia pelle e del mio cuore.

Grazie a chi saprà farmi sentire un vincente,
a chi saprà dare un senso a questa sofferenza
e mi aiuterà ad accarezzare il mio dolore.

Grazie a chi mi fa capire
che nessun incidente,
nessuna malattia
potranno spezzare le ali dei miei sogni
e i voli della mia gioventù.

ELISA DONADONI



“I SESSANT’ANNI DELLA SEZIONE OSPEDALIERA DEL NIGUARDA”

Forse non tutti sanno che all’ospedale Niguarda esiste una scuola per i piccoli pazienti ricoverati. Il “cuore storico” dell’attività è nella Pediatria, ma con il passare degli anni la didattica oggi è portata avanti anche nell’Unità Spinale e nel reparto di Dietetica e Nutrizione Clinica, là dove ci si prende cura dei disturbi alimentari come anoressia e bulimia.

“Nasce nel lontano 1958/1959 la sezione scolastica dell’Ospedale Niguarda per i bambini ricoverati grazie all’impegno del Professor FERDINANADO CISLAGHI, primario storico della Pediatria. La scuola compie 60 anni! E’ stata la Prima in Lombardia e la terza in Italia!



Abbiamo festeggiato questo importante anniversario presso la sala Conferenze dell’Ospedale stesso, con la partecipazione dei vari Dirigenti del Niguarda, del Provveditore agli Studi di Milano, della Dirigente dell’Istituto Pertini , dott.ssa Maria Stefania Turco e di alcuni ex pazienti.



Tante sono state le belle esperienze che hanno caratterizzato il cammino di questa “magica scuola” fatta di momenti di studio, ma anche di poesia, arte evasione e soprattutto FELICITÀ”

INTERVISTE AI PROF IN CORSIA

Abbiamo raccolto alcune testimonianze dei docenti dell’I.C.Pertini che collaborano con l’ospedale Niguarda. Vi proponiamo le nostre interviste.

Alessia Belotti e Alessia Giussani 2 B

INTERVISTA A ELISABETTA TURANO

Da quanto insegna in ospedale?

..da 27 anni

Perché ha deciso di farlo?

Ho fatto questa scelta con la speranza di regalare ai piccoli pazienti la possibilità di vivere l’esperienza dell’ospedalizzazione come una preziosa occasione di crescita e di “vita”, nonostante le situazioni di ovvio disagio.

Che materia/e insegna ?

Mi occupo soprattutto di laboratori di scrittura creativa e poesia, di Medicina Narrativa, progetti di collaborazione tra scuola in ospedale e territorio, contatti con Enti Esterni , Scuole , Università. Coordino gruppi di studenti di alcuni licei milanesi per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e studenti universitari per il tirocinio e preparazione di tesi di Laurea.

Ha intenzione di continuare? Perché?

Ho intenzione di continuare per vivere in una scuola che è soprattutto scuola di vita e di “coraggio”, dove ciò che conta è l’essenza e non l’apparenza, dove le piccole cose diventano grandi occasioni di gioia e feste da ricordare per sempre.

Quanto durano le lezioni e come sono strutturate?

Le lezioni si adeguano ai tempi delle terapie e della degenza , allo stato di salute degli studenti e per tale motivo non possono assolutamente essere cadenzate ed organizzate secondo i tempi e i ritmi di una scuola tradizionale.

Qual è il ricordo più bello legato a tale esperienza ?

Il ricordo più bello è il successo scolastico di pazienti ed ex pazienti che sono diventati grandi studiosi e d hanno trovato la loro strada per affermarsi nella vita. Non solo, anche senza arrivare a questo, ogni giorno “la scuola in ospedale “ ci regala bei ricordi: non c’è nulla di più magico di un sorriso che nasce dal pianto , della paura che diventa coraggio e delle matite che colorano di nuove foglie gli alberi spogli e affaticati dal vento.



OSPEDALE NIGUARDA E UNIMIB: UNA PREZIOSA COLLABORAZIONE

Da circa un ventennio, la nostra scuola in ospedale si configura come realtà in continua evoluzione e come ambito di ricerca, grazie alla preziosa collaborazione degli studenti e docenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università BICOCCA.

Ringraziamo in modo particolare la Professoressa SILVIA KANIZSA per la sua attenzione alle reali esigenze del bambino e "alunno" malato, alle difficoltà della famiglia legate al difficile periodo della malattia e della degenza.

Grazie a questi studi e ai percorsi di sensibilizzazione di operatori vari in ambito educativo, finalmente la scuola in ospedale si definisce come particolare struttura dove ai ritmi, ai tempi e alle strategie metodologiche, si riconosce l'alto valore educativo e didattico nella prospettiva di "crescita" e di valorizzazione del bambino.

Molti studenti hanno frequentato questa scuola, sia per il periodo di tirocinio sia per la realizzazione dei loro progetti legati alla relazione finale. Lo spessore dei lavori svolti ha contribuito e contribuisce ancora ad arricchire il nostro bagaglio esperienziale: dalla prima tesi dedicata al rapporto tra scuola e famiglia alle tesi dedicate all'Alleanza Terapeutica e all'importanza della globalità dei linguaggi.

Nella speranza di condividere altri percorsi, ringraziamo ancora la Prof.ssa Kanizsa e tutti i suoi collaboratori che sono stati, sono e saranno ancora la linfa vitale della nostra scuola, ma soprattutto una via di salvezza per il bambino smarrito nel bosco e la nuova primavera di chi vorrà prendere per mano quel



INTERVISTA A SARA BLANCO

Da quanto insegna in ospedale?

Dal mese di ottobre 2018

Perché ha deciso di farlo?

Perché mi è stata data l'opportunità e ho pensato che questa esperienza mi avrebbe arricchito professionalmente e umanamente. Speravo di poter portare un po' di normalità ai ragazzi che vivono una situazione difficile e atipica.

Che materia/e insegna?

Lingua inglese

Ha intenzione di continuare? Perché?

Sì, se mi sarà data l'occasione. Perché mi è piaciuta l'esperienza e penso di poter ancora dare qualcosa.

Quanto durano le lezioni e come sono strutturate?

Ho solo tre ore alla settimana che svolgo ogni giovedì dalle 12 alle 15.30. Mezz'ora è per gli spostamenti da un reparto all'altro e per i tempi morti. Un'ora sono nel reparto di pediatria: qui la situazione è molto variabile. Ci sono pazienti per lo più a degenza breve e spesso li si incontra in un'unica occasione. Le lezioni possono consistere in una chiacchierata in lingua o chiarimenti e ripassi di argomenti trattati dai loro insegnanti. Altre volte si aiutano a fare i compiti o preparare verifiche. Le successive 2 ore le passo con i ragazzi del reparto di disturbi alimentari e unità spinale. Lì ci sono ragazzi a degenza lunga, che capita di seguire per mesi o anche interi anni scolastici. Le lezioni sono più strutturate e cercano di tenere il passo con i programmi scolastici.

Qual è il ricordo più bello legato a tale esperienza?

Il ricordo più bello è il sorriso di una ragazzina seguita per un intero quadrimestre, che è riuscita a risollevarsi ed uscire da una situazione difficile. È la gioia di sapere che un pezzettino di strada è stato fatto insieme e che - noi insegnanti in ospedale - siamo stati per lei una piccola lucina che le ricordava che fuori dall'ospedale c'era un mondo che attendeva il suo ritorno e le tendeva la mano.

INTERVISTA AD ANNALISA QUARTA

Da quanto insegna in ospedale?

Da due anni, ma a me sembrano molti di più.

Perché ha deciso di farlo?

È un'esperienza che mi incuriosiva da tempo. Qualche anno fa avevo pensato di partecipare ad un corso per la formazione di volontari per la Pediatria, ma poi purtroppo, per mancanza di tempo, l'idea è sfumata. Poi lo scorso anno ho dato la mia disponibilità per insegnare anche in ospedale e così è iniziata questa bella "avventura".

Che materia/e insegna?

Matematica e scienze

Ha intenzione di continuare? Perché?

Se dovessi averne ancora la possibilità, mi piacerebbe sicuramente. È un'esperienza che ti arricchisce in ogni occasione e anche se impegnativa rimane sempre Unica e Speciale.

Quanto durano le lezioni e come sono strutturate?

In ospedale le parole d'ordine sono "flessibilità" e "disponibilità". Ovviamente essendo un luogo particolare siamo noi insegnanti ad adattarci alle esigenze dell'alunno/paziente. Per i lungodegenti cerchiamo di fissare dei giorni e delle ore specifiche nell'arco della settimana, compatibilmente sempre con le loro terapie, portando avanti un vero e proprio programma scolastico. Per le degenze brevi, strutturiamo i nostri interventi in base alle loro necessità, magari ripetendo gli argomenti svolti in classe o semplicemente supportandoli nello svolgimento dei compiti.

Qual è il ricordo più bello legato a tale esperienza?

Ogni loro sguardo, ogni loro sorriso, ogni loro parola è sempre un ricordo speciale che porto a casa. La scuola in ospedale per i piccoli pazienti è un "ponte" con la vita lasciata fuori. È la speranza che tutto ritorni alla quotidianità al più presto. Una "missione speciale", insomma, quella affidata a noi insegnanti col camice bianco.



LIBRI

MELODY

ROMANZO PER RAGAZZI E ADULTI

Casa editrice: Feltrinelli
Anno di pubblicazione: 2010

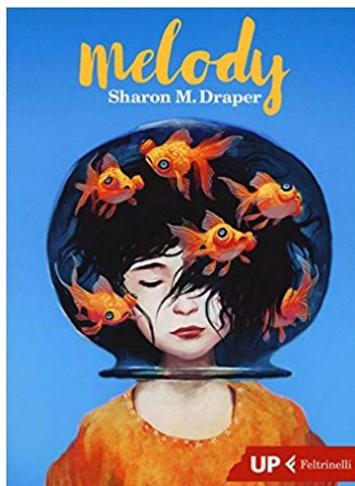
L'autrice del libro è Sharon M. Draper e ha scelto di narrare questa storia per far conoscere al grande pubblico le vicende della sua famiglia, in particolare quella di sua figlia, Wendy Michelle Draper, affetta da una malattia genetica incurabile - quadriplegia spastica bilaterale - che le impedisce di: camminare, mangiare, parlare e andare in bagno da sola e di poter frequentare la scuola. Pertanto, dopo i suoi genitori, ad occuparsi di lei, è la signora V., la vicina di casa, la signora V, che le concede di bere bibite gasate e che le insegna a fare molte cose da sola.

Però appena compiuti 11 anni i suoi genitori la iscrivono a scuola. Ad ogni domanda che gli insegnanti le fanno, pur conoscendo la risposta, Melody non può darla per via dei suoi problemi. Pertanto i suoi genitori le regalano un computer, dotato di un software che le consente di esprimersi. Attraverso questo espediente la protagonista riesce a vincere una serie di gare che la fanno anche diventare popolare in tv. Si trova anche ad affrontare una difficile situazione familiare, quando sua madre investe per errore la figlia minore Penny. Pur avendo assistito alla scena e potendo evitare quell'incidente, Melody non può farlo a causa delle difficoltà legate alla sua malattia. Dopo questo episodio si rifiuta di andare a scuola. Saranno i suoi compagni a sostenerla e a consentirle di ritornare tra i banchi.

Citazione: " Sono circondata da parole, migliaia di parole, forse milioni, cattedrale, maionese, melagrana. Le parole mi turbinano intorno da sempre, come fiocchi di neve, tutte delicate e diverse, dentro di me le parole si ammassano come cumuli enormi. Quando avevo due anni tutti i miei ricordi erano associati a parole e tutte avevano un significato, ma solo nella mia testa. Non ho mai detto una parola, ho quasi 11 anni! "

Adatto a chi vuole emozionarsi e guardare la vita da un'altra prospettiva.

Rebecca Dimasi 2 B Mann

Anno: 2018
Genere: commedia
Regia: Sean Anders
Durata: 119 minuti

Stanchi di essere derisi dai parenti che pensano che non possano avere figli, i coniugi Pete ed Ellie Wagner decidono di adottare l'adolescente Lizzy ed i suoi fratelli più piccoli, Juan e Lita, per dimostrare a tutti che possono essere buoni genitori. Anche se tutto inizialmente sembra piacevole, ben presto le cose iniziano a complicarsi.

Alessia Giussani 2 B Mann

AL CINEMA

A UN METRO DA TE

Anno: 2019 (Stati Uniti)
Genere: drammatico
Regia: Justin Baldoni
Durata: 116 minuti

Stella Grant è una paziente affetta da fibrosi cistica (FC) che utilizza i social media per far conoscere agli altri la sua malattia; è una ragazza socievole, che passa la maggior parte del suo tempo con Poe, un ragazzo con la sua stessa malattia. Un giorno Stella conosce un altro ragazzo affetto pure lui da fibrosi cistica, Will Newman, che si trova in ospedale per una terapia sperimentale, nel tentativo di liberarsi da un'infezione batterica che ha nei polmoni. Stella è decisa a seguire rigorosamente la terapia e decide di aiutare Will a fare come lei, per affrontare meglio la sua situazione. I due ragazzi cominciano così a conoscersi e cercano progressivamente di passare sempre più tempo tra loro.



Tuttavia, soffrendo di fibrosi cistica, i due sono costretti a rimanere distanti due metri l'uno dall'altro per ridurre il rischio di trasmettersi le infezioni batteriche che sarebbero potute essere potenzialmente fatali. Per questo lei decide di dimezzare la distanza, per tutte le cose che la malattia le ha portato via: ora è Stella a voler togliere qualcosa a lei (da qui il nome "a un metro da te"). Con il passare del tempo Stella e Will si innamorano, pur continuando a sentire il peso della loro malattia e i conseguenti limiti a cui sono sottoposti. In seguito, Will scopre però che la terapia non avrà per lui gli esiti sperati; di conseguenza, il giovane cerca di allontanarsi da Stella, non volendo farla soffrire per la propria morte.

Alessia Giussani 2 B Mann

INSTANT FAMILY

Anno: 2018
Genere: commedia
Regia: Sean Anders
Durata: 119 minuti

Stanchi di essere derisi dai parenti che pensano che non possano avere figli, i coniugi Pete ed Ellie Wagner decidono di adottare l'adolescente Lizzy ed i suoi fratelli più piccoli, Juan e Lita, per dimostrare a tutti che possono essere buoni genitori. Anche se tutto inizialmente sembra piacevole, ben presto le cose iniziano a complicarsi.

Alessia Giussani 2 B Mann



FILM: AQUAMAN

Il regista del film Acquaman è James Wan, la lingua originale del film è l'inglese, il film è prodotto da Warner Bros e DC Comics, il protagonista del film Arthur Curry che nella realtà si chiama Jason Momoa



trama: Nel 1985, a Boston il padre di Arthur vede una donna distesa sugli scogli senza sensi, lui si avvicinò e la prese da terra portandola in casa. Al suo risveglio lei racconta di essere la regina di Atlantide e in seguito arrivano dei soldati da Atlantide che avevano il compito di riportarla ad Atlantide lei li sconfigge e allora dopo un po' di tempo lei fa un figlio con Thomas Curry il padre di Arthur e dopo questo evento lei decide di tornare ad Atlantide per il bene di Thomas e Arthur. Quando arriva ad Atlantide viene riconosciuta come traditrice e dopo data in pasto ai Trench. Successivamente sbuca dall'acqua una donna con i capelli rossi di nome Mera che è la figlia del re Nereus che è uno dei 7 regni dei mari. essa è la regina di Atlantide che gli dice di tornare per il bene della superficie all'inizio lui non vuole tornare ma alla fine capisce che deve tornare ad Atlantide per evitare una guerra tra i regni dei mari. Il re di Atlantide, Orm sfida Arthur in una battaglia nel cerchio di fuoco per il trono Arthur perde ma grazie all'aiuto di Mera scappa e deve recuperare il tridente perduto di Atlan. I due si recano nel Sahara per dirigersi verso un antico popolo che vi-

veva ai tempi in cui Atlantide era in superficie per cercare un modo di decifrare un antico reperto che avrebbe detto la posizione del tridente. Dopo aver trovato la posizione dell'antica popolazione due riescono a decifrare il reperto e indica che bisogna cercare nel Regno Perduto. Successivamente si recano nell'Oceano Atlantico e si ritrovano nel Regno dei Trench dopo averlo superato trovano il Regno Perduto e scoprono che la madre di Arthur è viva ed era stata data in pasto ai Trench e ha raggiunto il Regno Perduto. Lì si trova il tridente che però è protetto dal Karathen che è troppo potente e solo il vero re avrebbe potuto prendere il tridente allora lui si avvicina al corpo di Atlan (il primo re di Atlantide) e prende il tridente dalle sue mani. Subito dopo Arthur a bordo del Karathen va contro Orm che intanto aveva scatenato una guerra contro un regno dei mari e solo se lo avesse battuto avrebbe ricevuto il titolo di Ocean Master. Arthur arrivato sfida nuovamente Orm e però vince lui e quindi diventa il re di Atlantide.

Frontini 3 D, Anello 3 E Verga

FILM: CREED II

Anno: 2018
 Genere: Drammatico, Sportivo
 Produttore: Sylvester Stallone
 Durata: 129min

Creed 2 è un film drammatico sportivo



il protagonista è Adonis Creed il figlio dell'ex campione dei pesi massimi Apollo Creed. Il figlio sta cercando di seguire e imitare le orme del padre, allenandosi duramente tutto il giorno in palestra senza sosta per diventare come suo padre. Dopo molto allenamento sia fisico che mentale e anche grazie al sostegno di sua madre e di sua moglie riuscì ad ottenere il titolo di campione mondiale dei pesi massimi. Nel mantenere quel titolo si trovò ad affrontare molti avversari ma soprattutto si trova davanti a il figlio di Ivan Drago

l'uomo che aveva ucciso Apollo Creed il padre di Adonis, in questo incontro Adonis viene messo a terra numerose volte ma per una infrazione delle regole commessa da Viktor Drago l'incontro viene annullato e Adonis mantiene il titolo di campione mondiale dei pesi massimi. Adonis dopo questa "sconfitta" si allena per battere Viktor e dopo circa 2 mesi di duro allenamento Adonis è pronto per affrontare e battere Viktor Drago, nell'incontro finale Adonis lo batte mantenendo il titolo, il rispetto e l'onore della famiglia.

Frontini 3 D Verga

GLI SPORT PIÙ PERICOLOSI

Sport estremi

Sono definiti sport estremi, quelle attività sportive caratterizzate dalla ricerca di emozioni forti, ottenute attraverso l'esperienza del pericolo ed un intenso impegno fisico. Queste attività implicano elevati rischi a causa di forti velocità, altezze, sforzi fisici, ambienti estremi, durata delle prestazioni. Il fenomeno ha guadagnato popolarità nel 1990 quando attirò l'attenzione delle compagnie di marketing, le quali inaugurarono a questo scopo gli X Games, trasmessi dal canale televisivo extreme sports channel e dal sito Extreme.com.



definizione sport estremo :

«Un'attività competitiva (**di confronto o auto-valutativa**) entro la quale il partecipante è sottoposto a **sfide fisiche e mentali** inusuali come l'adattamento alla **velocità**, all'**altezza**, alla **profondità** o **alle forze naturali** e dove una rapida e precisa elaborazione percettiva-cognitiva può essere richiesta per un esito positivo del risultato dell'attività.» (cit. *dottorssa Rhonda Cohen*)



La definizione esatta e che cosa sia considerato come sport estremo è oggi oggetto di discussione, mentre il metodo di

classificazione degli sport è invece comunemente condiviso.

Uno dei metodi è che per qualificarsi come "sport estremo", esso debba rientrare in entrambe le seguenti definizioni: **essere sport – essere estremo**

quindi il partecipante deve disporre di una notevole abilità e/o capacità fisica per evitare la *mancata esecuzione*; e la *mancata esecuzione* deve comportare *notevoli rischi per l'atleta*.

Lo sport estremo può essere inoltre suddiviso in:

- **gli sport estremi con mezzo di trasporto:**
- Questi sport possono essere a loro volta divisi tra quelli che abbisognano della presenza di **neve, ghiaccio o acqua** e quelli che necessitano dell'**asfalto**. Un'altra suddivisione può essere fatta a seconda del veicolo: **con motore** o **senza motore**.
- **gli sport estremi senza mezzo di trasporto:**
- Non è richiesto alcun veicolo.

Masserini e Ferraresi 3 F

PARACADUTISMO

Anche il paracadutismo, sport (usato anche dai militari) che consiste nel lanciarsi da quote importanti, solitamente da un aereo o un elicottero, utilizzando un paracadute che è lo strumento principale per praticare questo sport, viene utilizzato per atterrare senza farsi male, rientra nella categoria sopraccitata.

A tal proposito abbiamo di intervistare il signor Stefano Belotti, padre di Alessia. Ecco l'intervista ...

Da quanto tempo pratica questo sport?

Purtroppo non lo pratico assiduamente. Più che uno sport, nel mio caso è più corretto parlare di una nuova esperienza.

Che cosa l'ha spinto verso il paracadutismo?

Mi è sembrato l'unico sport che consente all'uomo di "volare" come fanno gli uccelli.

Come lo valuta?

Secondo me è uno sport fantastico ed entusiasmante

Hai fatto delle gare?

No le ho disputate, ma ho assistito ad alcune gare e ho provato una gioia indescrivibile.

Quante volte si è lanciato?

Purtroppo solo una volta

Era da solo?

Ero in compagnia di un mio amico che ha abbandonato "l'impresa" per timore di ...

Lo consiglierebbe a qualcuno?

Sì, secondo me è uno sport da provare almeno una volta nella vita.

Lo sapeva che ...?

Leonardo da Vinci partendo da uno studio attento del volo degli uccelli arriva ad immaginare, nei suoi disegni, un elicottero, un paracadute, macchine ad ali battenti e anche un aliante ad ala fissa.



Alessia Belotti e Rebecca Dimasi 2 B Mann

La prof Mortillaro in questa scuola insegna italiano e un pomeriggio a settimana segue un laboratorio di giornalismo, di cui faccio parte anch'io.



Ho deciso di intervistarla perché ho scoperto da poco che ha scritto tre libri. Un quarto è finalista a un premio di fantascienza, il Premio Odissea, e sarà pubblicato a breve.

Durante l'intervista mi ha raccontato molte cose su questa sua attività parallela.

Beatrice: Che genere di libri scrive?

Prof: Principalmente scrivo libri che parlano di fantascienza ma anche fantasy. Ho pubblicato anche un thriller, che ha vinto il Delos Passport Contest. Poi ci sono i racconti. Quello che mi ha dato più soddisfazione è stato "Quid est veritas?" arrivato secondo al Premio Urania Short.

Beatrice: Sta scrivendo qualcos'altro?

Prof: Sì, un fantasy ambientato al tempo dei Romani.

Beatrice: Da quanto scrive?

Prof: Ho iniziato a scrivere da quando ero piccola, ma ho pubblicato il mio primo libro qualche anno fa. Se sono diventata una scrittrice è grazie a mia zia che faceva questo mestiere e mi ha insegnato tante cose.

Beatrice: Che cosa l'ha ispirata a scrivere?

Prof: I vari argomenti che ho studiato, i paesi che ho visitato... Principalmente mi ha ispirata l'India infatti il thriller è ambientato a Mumbai, nota anche come Bombay.

Beatrice: Si ispira a qualche scrittore?

Prof: No, non mi ispiro a nessun autore, ma ciò che ho letto in tutti questi anni di certo influenza il mio modo di scrivere.

Beatrice: Collabora con qualcuno?

Prof: Sì, collaboro con due editori, e, tra poco, un terzo pubblicherà il mio nuovo romanzo. Per avere un parere esterno, chiedo consigli agli amici. Finora non mi sono servita di editor professionisti, cioè di professionisti che revisionano i libri.

Beatrice: Come si scrive un libro?

Prof: Bisogna avere le idee chiare su cosa si vuole scrivere, mantenere un minimo di scaletta, farsi uno schema mentale su ciò che intendi raccontare nei vari capitoli. Bisogna anche avere tanta dedizione, perché per scrivere un libro implica fatica, tempo e pazienza. È molto importante leggere per migliorare lo stile e per rendersi conto di quello che offre il mercato. È bene farsi aiutare da persone competenti che possono darti un parere disinteressato su ciò che hai scritto. La parte più frustrante è trovare un editore che valorizzi il tuo lavoro.



Beatrice Maset, 3H Verga

I LIBRI

GLI AMICI DELLA TORRE NORMANNA

ROMANZO PER RAGAZZI

La dodicenne Marta Palladino, la protagonista di questo libro, viene colpita all'improvviso da un evento tragico, che sconvolgerà la sua vita, ma al tempo stesso la costringerà ad affrontare cambiamenti che si riveleranno utili alla sua crescita come persona. Innanzi tutto affronterà un viaggio che la porterà dall'altra parte dell'Italia, in Sicilia. Qui, grazie all'incontro con il conte Geraci del Falcone, un eccentrico personaggio che alleva splendidi cavalli nel parco della sua villa, e con un gruppo di ragazzi del posto, imparerà nuove cose e soprattutto scoprirà il grande valore dell'amicizia, dell'onore, della lealtà, come facevano i loro eroi, gli antichi cavalieri dei poemi medievali.

CICERONE. MEMORIE DI UN GATTO GENETICAMENTE POTENZIATO

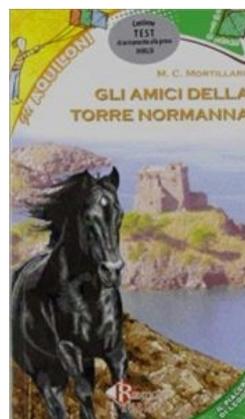
CONSIGLIATO DAI 15 ANNI IN SU
GENERE: FANTASCIENZA UMORISTICA

Protagonista e narratore in prima persona di questa storia caleidoscopica e

piena di avventure spaziali è Cicerone, un gatto geneticamente potenziato. Il tutto condito da una buona dose di ironia e umorismo.

BOLLYWOOD BABILONIA ADATTO AGLI ADULTI GENERE: NOIR

Una stella di Bollywood, Mahi Kapoor, muore sgozzata in un sordido appartamento di un quartiere malfamato di Mumbai. Per il vice commissario Ashit e il suo superiore Khan, questo caso è una vera rogn, tutt'altro che facile da risolvere.



Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno acquistato e letto il giornalino del nostro Istituto.



**IL GIORNALINO È DI TUTTI.
MANDA I TUOI ARTICOLI, DISEGNI, POESIE**

**CONSEGNALI ALLA TUA PROF, AL TUO PROF, ALLA TUA MEASTRA, AL TUO
MAESTRO.
LA REDAZIONE SELEZIONERÀ I PIÙ BELLI E LI PUBBLICHERÀ NEL PROSSIMO
NUMERO.**